



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA TECNICA E PATRIMONIO IMMOBILIARE

**Oggetto: Lavori di realizzazione di un Campus di “Biotecnologie, salute dell’uomo e Scienze della Vita” – Recupero dell’ex Consorzio Agrario – Edificio C – Via Archirafi – Palermo.
Presa d’atto della costituzione del Collegio consultivo tecnico (art. 6 D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con la legge 11 settembre 2020, n. 120).**

Premesso che:

- con Decreto del Dirigente n. 1161/2018 del 20/4/2018, che si intende qui integralmente richiamato, è stata disposta l’aggiudicazione del contratto per l’affidamento dei lavori in oggetto all’impresa CONPAT Scarl per l’importo complessivo di € 8.157.686,57, comprensivo degli oneri della sicurezza e al netto del ribasso del 5,018% offerto dall’Impresa in sede di gara;
- in data 17/12/2018 è stato stipulato il contratto d’appalto in epigrafe;
- l’art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in L. 120/2020 e modificato dalla L. 108/2021 e successivamente dalla L. 233/2021, ha previsto la costituzione obbligatoria del Collegio consultivo tecnico (CCT) per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, di cui all’articolo 35 del D.Lgs. 50/2016;
- con il D.M. MIMS 17.1.2022 pubblicato su G.U. n. 55 del 7.3.2022 sono state adottate le linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del CCT.

Considerato che il DL 76/2020 dispone che:

- la costituzione del CCT abbia funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell’esecuzione del contratto stesso;
- il Collegio consultivo tecnico è formato da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell’opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell’opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l’edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca ovvero di una dimostrata pratica professionale per almeno cinque anni nel settore di riferimento.
- I componenti del Collegio possano essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno dei componenti e che il terzo, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte.
- Il CCT sia costituito al momento della designazione del terzo (o del quinto) componente.
- I componenti del CCT abbiano diritto a un compenso a carico delle parti, nella misura del 50% ciascuna, proporzionato al valore dell’opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte;
- I compensi di tutti i membri del Collegio sono dovuti senza vincolo di solidarietà e non possono complessivamente superare gli importi fissati dall’art. 6-quater del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233;
- Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da: a) DM Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%, la cui corresponsione è subordinata all’adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari; b) una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT: in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l’importo orario massimo previsto dall’art. 6, comma 2, lettera a), del DM giustizia 17 giugno 2016, è incrementato del 25%;





- Il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa.
- In mancanza di determinazioni o pareri spetterà ai componenti del CCT un gettone unico onnicomprensivo;
- Salva diversa previsione di legge, le determinazioni del CCT sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti, entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data della comunicazione dei quesiti, recante succinta motivazione, che può essere integrata nei successivi quindici giorni, sottoscritta dalla maggioranza dei componenti e, in caso di particolari esigenze istruttorie, le determinazioni possono essere adottate entro venti giorni dalla comunicazione dei quesiti.
- In caso di ritardo si applichi una decurtazione del compenso stabilito da un decimo a un terzo per ogni ritardo e, qualora il ritardo sia ingiustificato, il CCT decada, nel qual caso la stazione appaltante può assumere le determinazioni di propria competenza prescindendo dal parere del collegio;
- Il compenso sia liquidato dal CCT unitamente all'atto contenente le determinazioni, salva la emissione di parcella di acconto, in applicazione delle tariffe richiamate dall'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, aumentate fino a un quarto;
- I compensi dei membri del collegio siano computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce spese imprevidite.
- Le determinazioni del CCT assumono particolare rilevanza in riferimento al contratto di appalto visto che l'inosservanza delle determinazioni suddette viene valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali;

Atteso che:

- L'Università degli Studi di Palermo, con atto applicativo n. 2 prot. 94155 di data 07/06/2021, ha stipulato un accordo col Politecnico di Milano per lo svolgimento dell'attività di membro o presidente di collegi consultivi tecnici, identificando per l'appalto in oggetto quale proprio componente l'arch. Riccardo Licari, avente comprovata esperienza e qualificazione professionale richieste dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. citato;
- L'Impresa esecutrice CONPAT Scarl ha designato quale proprio componente l'ing. Diego Mammo Zagarella, avente la dimostrata esperienza e qualificazione professionale richieste dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. citato.
- I componenti citati hanno a loro volta indicato di comune accordo, quale terzo componente e Presidente, l'avv. Gianni Zgagliardich del Foro di Trieste, anch'esso munito della dimostrata esperienza e qualificazione professionale richieste dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. citato. l'avv. Gianni Zgagliardich ha formalizzato, in data 29.4.2022, l'accettazione della nomina di cui al punto precedente e pertanto da tale data si intende istituito il CCT ai sensi del punto 3.1.1. del D.M. MIMS 17.1.2022, con la durata prevista al comma 6 dell'art. 6 del D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020 e con assunzione in capo alle parti degli oneri per i compensi ai sensi del comma 7 del medesimo art. 6 del citato D.L.;
- Con nota Prot. 46766-04/05/2022 il presidente nominato ha offerto uno sconto del 50% del compenso determinato ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito in L.120/2020, quantificato richiamando il DM n. 55/2014, recante "Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247" e s.m.i., (spese generali incluse) e successiva maggiorazione del 10% per la figura del Presidente che sarà suddiviso in egual misura tra le parti;
- Conformemente all'art. 6 comma 3 del DL 16 luglio 2020 n. 76, nel Verbale di costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, le parti hanno dichiarato di escludere che le decisioni del CCT abbiano natura di lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile.

Tenuto conto che:

- Non risulta possibile individuare, in via preventiva, in modo preciso, il compenso da destinare complessivamente ai componenti del suddetto Collegio, dal momento che le tariffe vanno applicate in proporzione al numero di ore di effettivo servizio, in relazione ai quesiti posti dalle parti al Collegio medesimo.



- È stata determinata la parte fissa dovuta al Presidente, corrispondente al 40% della parcella di un collaudatore maggiorata del 10%, pari a € 19.517,43 (IVA ed oneri esclusi). La parte variabile, corrispondente al numero di ore effettivamente necessarie per assumere le determinazioni relative ai quesiti proposti, è stata determinata supponendo un impegno di 100 ore complessive, applicando le tariffe del DM giustizia 17 giugno 2016 c. 2 lett. a maggiorato del 25%, pari dunque a € 9.968,75. L'impegno economico complessivo per il Presidente del CCT sarà dunque presumibilmente pari a € 29.486,18 da ripartire equamente tra le parti nella misura di € **14.743,09** (oneri esclusi) per ciascuna parte;
- Il compenso del componente di parte a carico dell'Amministrazione avrà una parte fissa pari, in virtù dell'Atto applicativo n° 2, a € 2.500,00 e una parte variabile, calcolata nella misura massima (in modo che il compenso complessivo sia pari al triplo della parte fissa) pari a € 5.000,00, per complessivi € **7.500,00** (oneri esclusi).

Per tutto quanto sopra esposto, il Dirigente dell'Area tecnica e Patrimonio immobiliare

PRENDE ATTO CHE:

1. In data 28/04/2022 è stato costituito, ex art. 6, D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, il Collegio Consultivo Tecnico per l'appalto dei lavori di realizzazione di un Campus di "Biotecnologie, salute dell'uomo e Scienze della Vita" – Recupero dell'ex Consorzio Agrario – Edificio C – Via Archirafi – Palermo, a seguito di riunione in videoconferenza, alla presenza del Responsabile del Procedimento, ing. Olga Maggio, e del rappresentante dell'operatore economico affidatario, Sig. Antonio Vorro, legale rappresentante del Consorzio COMPAT Scarl, con contestuale conferma dell'accettazione dell'incarico da parte di tutti i suoi componenti, con la durata prevista dall'art. 6, comma 6 del D.L. 76/2010 conv. in L. 120/2020;
2. Il Collegio Consultivo Tecnico risulta così composto:
 - Presidente: avv. Gianni Zgagliardich;
 - Componente di parte della Stazione Appaltante: arch. Riccardo Licari;
 - Componente di parte dell'Appaltatore: ing. Diego Mammo Zagarella.

DECRETA

- Di provvedere al pagamento del corrispettivo spettante al Presidente, avv. Gianni Zgagliardich, per la quota a carico di dell'Amministrazione pari a € 14.743,09 oltre oneri per complessivi € **18.706,03** a valere sulla voce "imprevisti" del quadro economico dell'intervento, da far gravare sul conto di costo CA.A.A.02.06.02 – Opere in corso per nuove costruzioni, demolizioni, recupero, ristrutturazione e restauro su immobili di proprietà, codice progetto CIPE_26_CORPO_C.
- Di provvedere al pagamento del corrispettivo spettante al componente di parte dell'Amministrazione, arch. Riccardo Licari, pari a € 7.500,00 oltre oneri per complessivi € **9.516,00** a valere sulla voce "imprevisti" del quadro economico dell'intervento, da far gravare sul conto di costo CA.A.A.02.06.02 – Opere in corso per nuove costruzioni, demolizioni, recupero, ristrutturazione e restauro su immobili di proprietà, codice progetto CIPE_26_CORPO_C.

Il RUP
Ing. Olga Maggio

Il Dirigente
Ing. Antonio Sorce